

Coronavirus: flash mob parrucchiere ed estetiste di Cna, protesta contro l'abusivismo

Attualità - 05 maggio 2020 - 14:45



Corre su doppio filo la protesta degli imprenditori dei centri estetici e acconciatori del territorio riminese. Un vero e proprio flash mob che ha visto oltre trenta imprenditori del settore fotografarsi davanti ai propri saloni tenendo in mano il cartello "Noi siamo chiusi, ma l'abusivismo alza il contagio".

Un messaggio nato per sensibilizzare ad un comportamento responsabile sia i clienti alle prese con la forzata chiusura di questo comparto e soprattutto il legislatore, con la volontà di chiedere a gran voce l'immediata riapertura, invece al momento prevista per il 1 Giugno. Una **chiusura forzata** che per le imprese oltre al dramma economico ha il sapore anche della beffa per la **crescita esponenziale dell'abusivismo**, attivo senza protocolli di sicurezza, e quindi con esso anche del **rischio di contagio**.

Da giorni Cna Rimini si è fatta portavoce di un vero e proprio **"manuale" per la ripartenza del settore**, un testo che si prefigge l'obiettivo di definire le regole necessarie per anticipare l'apertura di acconciatori e centri estetici. **Regole che garantiscono la massima sicurezza** di clienti e lavoratori ora sul tavolo della Regione affinché si faccia promotore con il Governo per scongiurare la morte di migliaia di impres